



LA LOTTA

Fondatore ANDREA COSTA — Quindicinale imolese del Partito Socialista Italiano
Abbonamenti: annuale L. 1.500 — semestrale L. 800 — sostenitore L. 5.000 — c.c./p. n. 8/11046

Anno LXXI - Nuova Serie
15 Settembre 1971 - N. 15
Una copia L. 90

NON DISTRARSI L'On. Giovanni Mosca al Festival "Avanti!"

Finito ormai l'intervallo delle ferie, se così può dirsi lo scialo consumistico che ci viene imposto dalla grandiosa del sistema, le normali attività riprendono in tutti i settori, e con esse acuta riemerge la consapevolezza dei nodi non sciolti, delle contraddizioni non superate, dei problemi non risolti. Il panorama politico internazionale è reso più complesso dalle difficoltà delle superpotenze, timorose di vedere compromessa la propria onnipotenza all'interno delle reciproche sfere di influenza e desiderose di far pagare ai loro alleati (per così dire) i conti onerosi della loro politica imperialistica. L'ingresso della Cina nella diarchia USA-URSS va perciò salutato come fattore potenzialmente assai positivo, purché sia accompagnato da

un deciso rimescolamento delle carte e delle posizioni politiche da parte di quegli stati intermedi, tra cui l'Italia, che hanno tutto l'interesse a cercare nuove e più elastiche canali dell'attività politica internazionale. E' inutile, per esempio, esaltare il coraggio della Romania e accettare supinamente il ricatto economico, con cui Nixon cerca di farci pagare i conti, non della difesa dell'Occidente (questa semmai, è aria fritta che va bene per palati socialdemocratici e di certi settori dc.), bensì della fallimentare, folle e delittuosa impresa nel sud-est asiatico. Il ricatto del dollaro impone nuove e originali iniziative su scala europea, iniziative che non possono certo venire senza la spinta di un movimento

(continua in 3.a pag.)

La manifestazione si svolgerà dal 10 al 15 Settembre nel Mercato Ortofrutticolo - Sabato 11 Settembre comizio del vice-segretario del partito on. Mosca
Un nutrito programma di attrazioni

La XXIII Edizione del Festival Comunale dell'Avanti! sta iniziando mentre questo numero de «La Lotta» arriva ai nostri abbonati. Da parecchi giorni numerosi compagni sono quotidianamente impegnati nella preparazione e nell'organizzazione delle varie

attività che si succederanno, quest'anno per la prima volta, per ben sei giornate consecutive. E' uno sforzo notevole che torna a merito del partito e dei singoli compagni ai quali va la nostra riconoscenza per il sacrificio che stanno compiendo e per l'entusiasmo con cui stanno preparando questa tradizionale manifestazione socialista.

Il Festival dell'Avanti! di Imola chiude l'intensa campagna Avanti! di quest'anno che ha visto il successo di tutte le feste sezionali finora organizzate, un successo non soltanto finanziario ma anche e soprattutto politico attribuitogli dall'adesione di migliaia di cittadini. Questa testimonianza di fede e di simpatia rinvigorisce il nostro partito e ci permette di potenziare i nostri mezzi di azione, in primo luogo l'Avanti! e la stampa socialista, che sono sempre stati strumenti fondamentali delle lotte e delle battaglie dei lavoratori.

Il compagno on. Giovanni Mosca, vice segretario del Partito, sarà ospite

del nostro Festival e terrà il comizio alle ore 20.30 di Sabato 11 Settembre.

I compagni imolesi che hanno avuto modo di conoscere il compagno Mosca e ne apprezzano l'impegno e l'opera instancabile di dirigente, sono particolarmente lieti che abbia accettato l'invito a partecipare.

Come si è già detto, l'impegno dei socialisti imolesi è massimo per assicurare al Festival un lusinghiero successo. Questa volontà di riuscita è stata peraltro ribadita dall'assemblea tenutasi martedì 7 settembre, nel corso della quale il Compagno Capra, che ha tenuto la relazione, ha dato lettura di una lettera inviata dal segretario della zona imolese del PSI Celso Morozzi che si trova ricoverato in ospedale per alcune cure ed esami medici. Il segretario Morozzi, al quale i socialisti augurano una pronta guarigione, ha inviato il proprio saluto e ha formulato auguri di successo per la nostra manifestazione.

Per come ha saputo amministrare l'ospedale per i propri fini di parte

La DC imolese chiede "la riconoscenza della città"

Con « un lavoro capillare, ponderato, serio ed oculato » come lo definisce il Nuovo Diario la D.C. imolese ha ridotto sull'orlo del collasso il nostro ospedale

Credevamo che la massima distorsione della realtà fosse stata raggiunta dal Consigliere Gamberini (D.C.) quando, qualche tempo fa, in occasione della nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione degli Ospedali, difese l'opera della gestione Poletti, finché non abbiamo letto l'articolo comparso nel «Nuovo Diario» del 28 Agosto a firma della D.C. - SPES.

Le affermazioni laudatorie della gestione D.C. sparse a piene mani, nel più evidente spregio della realtà dei fatti, non possono non suscitare una giusta e generale reazione nel cittadino i quali, dopo aver visto declassare il proprio Ospedale a ospedale di Zona ed avere pagato di persona per la mancanza di adeguati servizi sanitari, dovrebbero ora anche ringraziare la D.C. imolese per quanto ha fatto.

Certamente l'articollista del Diario e le forze politiche che rappresenta fanno un grosso torto all'intelligenza dei cittadini imolesi credendo che con un articolo su quattro colonne, pieno di affermazioni unilaterali, si possa cancellare d'incanto la disastrosa situazione a cui un'antidemocratica gestione D.C. ha portato la nostra struttura ospedaliera ormai sull'orlo del collasso.

« Il Nuovo Diario » spande lodi a piene mani «...i nostri amministratori (il consigliere D.C. - n.d.r.) hanno diritto alla riconoscenza nostra e di tutta la città. La maggioranza democristiana degli Ospedali di Imola ha lottato, ha soprattutto lavorato sodo e incessantemente, accumulando realizzazioni al servizio dell'intera comunità » e più oltre « Ci si consenta poi di rivolgere un ringraziamento alla passata amministrazione del Dott. Poletti (sic! - n.d.r.) che... (omissis) ...ha saputo dimostrarsi al di sopra di certe bassezze, dedicando tutte le sue forze all'opera oscura ed ingrata di rendere meno difficoltosa l'opera rea-

lizatrice dell'attuale maggioranza D.C. ».

L'inefficienza della gestione D.C. è già costata 2 miliardi

La realtà è però ben più dura ed amara per i cittadini imolesi. In primo luogo « il lavoro sodo » delle passate Amministrazioni D.C. ed in particolare « l'opera oscura ed ingrata » del Dott. Poletti E' COSTATA AI CITTADINI IMOLESI qualcosa come due-mila milioni.

Infatti, mentre le forze della sin-

stra si battono già da molti anni per la realizzazione del nuovo Ospedale che sarebbe costato, quando fu richiesto, all'incirca tre miliardi, il Dott. Poletti si è sempre opposto a questa linea che andava incontro alle inderogabili esigenze della comunità comprensoriale, sostenendo che era sufficiente una ristrutturazione dell'Ospedale esistente.

Risultato: oggi l'Ospedale nuovo costerà non meno di 5 miliardi per la sola parte delle strutture con un maggiore costo di duemila milioni che noi dovremo pagare.

Ma, fatto ancora più grave, la Inef-

continua a pag. 3

Pieno successo della Fiera del Santerno

Inaugurata dal compagno On. Armaroli, Presidente della Assemblea Regionale - Il saluto del Vice-Sindaco Capra

La XIX Fiera del Santerno si è conclusa domenica sera, 5 settembre scorso dopo nove giorni pieni di intensa attività, cui hanno partecipato decine di migliaia di visitatori.

Essa era stata inaugurata dall'on. Silvano Armaroli, Presidente dell'Assemblea Regionale Emilia-Romagna alla presenza di numerose autorità cittadine e provinciali e di alcuni parlamentari della zona.

Dopo avere partecipato ad un ricevimento in comune tutti i convenuti si sono recati alla sede della Fiera, ove sono stati accolti dal Direttore della stessa, maestro Gaddoni. L'on. Armaroli ha quindi tagliato il nastro

inaugurale ed è seguita la visita agli stands che si è conclusa nell'ampio salone della mostra dei prodotti agricoli. Qui il vice-Sindaco Capra ha portato a tutti il saluto della città e ha messo in risalto la validità della Fiera del Santerno come elemento di stimolo all'attività commerciale produttiva ed economica locale. Essa si può definire, ha detto Capra una manifestazione di tenace volontà delle forze economiche locali che supera ormai i confini del Comprensorio imolese in un impegno di collaborazione di tutte le categorie, dai produttori ai commercianti, alle Cooperative e agli Enti pubblici, per

(continua in 3.a pag.)

PROGRAMMA DEL XXIII FESTIVAL COMUNALE

Avanti!

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

VENERDI' 10 SETTEMBRE

Ore 20 - Apertura della festa
Ore 21 - Serata del Folklore Romagnolo con il
M.o LEO CERONI

SABATO 11 SETTEMBRE

Ore 10,00 - Riapertura
Ore 20,30 - Comizio del compagno
On. GIOVANNI MOSCA
VICE-SEGRETARIO DEL P.S.I.
Ore 21,30 - Serata danzante con gli
ARISTON

DOMENICA 12 SETTEMBRE

Ore 14,00 - Riapertura
Ore 20,30 - Serata danzante con 2 orchestre
LA NUOVA ERA - Quartetto AGOSTINO

LUNEDI' 13 SETTEMBRE

Ore 20,30 - Il Teatro EVENTO di Bologna presenta: « Guitti e Saltimbanchi riscrivono una vecchia favola »
Proiezione del film: « Al Fatal »

Quartetto AGOSTINO

MARTEDI' 14 SETTEMBRE

Ore 20,30 - Grande serata del valzer con
VITTORIO BORGHESI

MERCOLEDI' 15 SETTEMBRE

Ore 20,30 - Serata del Folklore Romagnolo con
CARLO BAIARDI

Durante la festa funzioneranno stands gastronomici con tutte le specialità della Romagna ed una pesca con ricchi premi.



POLLERIE

Angeli Sergio

Via Cavour, 103 - Tel. 24167 - Via Baroncini, 19 - IMOLA

POLLAME

UOVA

FORMAGGIO

di prima qualità

Vendita all'ingrosso e al minuto servizio a domicilio



Grande partecipazione di folla alle Feste Avanti

Comizi dell'On. Servadei a Mordano e Sesto Imolese

Da MORDANO

Venerdì, 27 agosto, ha avuto inizio la tradizionale festa Avanti! che si è conclusa Domenica scorsa. Il risveglio organizzativo del nostro Partito e la sua maggiore credibilità fra i lavoratori, ha fatto registrare un afflusso di gran lunga superiore agli anni precedenti.

Presentato, con occeone parole, dal compagno dr. Giacomino Dal Monte, l'oratore ufficiale, on. Stefano Servadei — davanti ad un folto e attento uditorio — ha fatto una seria analisi della situazione politica, con particolare riguardo ai compiti dell'Avanti! e alla necessità del suo potenziamento.

La campagna di menzogne e di calunnie di tutti i « mattei » e di tutti i « candidi » trombolieri contro il PSI — ha detto Servadei — richiede una vasta mobilitazione popolare per la conquista del « diritto » all'informazione e per smascherare gli avversari espliciti e quelli occulti alla politica delle riforme.

L'efficace e forbito dire di Servadei è stato, alla fine, salutato da fragorosi applausi, vivificando in tutti i presenti il consenso e fiducia verso l'azione riformatrice del nostro Partito.

I bravi compagni di Mordano, che con il loro lavoro instancabile, con il loro entusiasmo, con il loro disinteresse hanno contribuito in modo determinante all'ottima riuscita della festa, meritano il plauso ed il ringraziamento di tutti i socialisti della zona imolese.

Ad allietare la festa, si è svolta una gara di pallacanestro, di corsa nei sacchi ed il gioco del coniglio; tutti sport e giochi popolari che hanno trovato il consenso del folto pubblico intervenuto.

E domenica sera, a conclusione della memorabile manifestazione, ha partecipato la cantante Eugenia Foligatti vivamente applaudita da un imponente pubblico accorso anche dai paesi limitrofi.

L'agguerrita sezione di Mordano, guidata dall'infaticabile compagno Radames, dà appuntamento a tutti i lavoratori e cittadini democratici per la festa del 72.

Da SESTO

Anche a Sesto la festa AVANTI! ha avuto pieno successo. I bravi compagni della Bassa Imolese, con il loro

impegno e il loro entusiasmo, hanno dato vita ad una grande manifestazione popolare, ribadendo il significato politico che le feste dell'Avanti! rappresentano.

Essi meritano la più viva e fraterna riconoscenza del Partito e l'augurio più fervido che la loro capacità di mobilitazione venga confermata ed esaltata per la festa del prossimo anno.

Il momento di maggior tensione ideale è stato caratterizzato dal poderoso discorso pronunciato dal compagno on. Stefano Servadei che ha il-

lustrato il quadro politico nazionale, il quale — in questi mesi — è andato progressivamente deteriorandosi a causa dei tentativi di involuzione moderata che alcune forze politiche, anche della maggioranza di Governo, cercano di portare avanti per arrestare la spinta concreta dei lavoratori a favore della politica delle riforme.

La festa si è conclusa domenica 5 settembre con lo svolgimento di varie attrazioni e con la partecipazione della contante romagnola Eugenia Foligatti vivamente applaudita.

Vita di partito

* 30 Agosto - Riunione presso la sede del Partito, del Comitato Festival per puntualizzare la situazione organizzativa del Festival Comunale dell'Avanti!

* 31 Agosto - Riunione dei membri del NAS Ospedale Civile e Osservanza per l'esame della situazione interna dell'ospedale e sue prospettive future di fronte al costituendo Ente ospedaliero.

* 1 Settembre - Si è riunita la Commissione allestimento del festival per definire l'organizzazione.

* 2 Settembre - Riunione del Comitato Direttivo della Matteotti per esaminare alcuni problemi interni della sezione.

* 3 Settembre - Si è riunita la Commissione Pesca del festival per un esame del lavoro di preparazione della pesca medesima.

* Riunione della Commissione gastronomica per l'esame e la scelta delle specialità gastronomiche per il festival e per l'organizzazione degli Stands.

* 4-5 Settembre - Con grande successo politico e organizzativo, ha avuto luogo a Sesto Imolese il Festival dell'Avanti! Ha tenuto il discorso ufficiale, il compagno on. Stefano Servadei.

* 6 Settembre - Presso la Casa del Popolo di Giardino ha avuto luogo la assemblea generale della sezione per esaminare il rendiconto del festival sezionale.

* Riunione della commissione Casieri della Pesca per l'organizzazione del servizio stesso.

* Ha avuto luogo una riunione della Commissione Ballo per organizzarne il programma.

* 7 Settembre - Assemblea generale degli iscritti dell'Unione Comunale Imolese per esaminare il seguente Ordine del giorno: « Impegno del Socialisti Imolesi per lo svolgimento del XXIII festival comunale dell'Avanti! »

Compagni

Incrementate la sottoscrizione e la diffusione della stampa socialista.

LEA
PEDICURA - CALLISTA
DIPLOMATA

No alla rissa

L'agonia in cui lentamente si spegne il contributo politico del PSIUP è veramente malinconica. Questo partito nacque come risposta errata (le scissioni sono sempre un errore che favorisce l'avversario di classe) ad una scelta politica sbagliata, quella con cui il PSI diede credito, seguendo una generosa illusione, alla natura socialista del PSDI. Molti compagni, attivisti ed elettori, del PSI furono sensibili alle ragioni morali degli scissionisti: più il PSI si impaludava in equilibristici di vertice, più la forza del PSIUP pareva crescere. Quando la base operaia ha imposto al PSI un atteggiamento politico ed ideologico coerente con la sua tradizione e la sua natura classista, la tendenza elettorale ha cominciato ad invertirsi; attivisti, quadri, compagni di base e semplici elettori, rifluiscono naturalmente nella sede loro propria, in quel vecchio, glorioso PSI che appare sempre come l'unica forza di classe sensibile fino in fondo alle ragioni del socialismo ed a quelle della libertà, alle ragioni dell'internazionalismo ed a quelle della autonomia dalle super-potenze. Rimangono nel PSIUP un pugno di dirigenti, capitani con truppa sempre più scarsa, incapaci di quell'autocritica che tutti dobbiamo fare e stiamo facendo, accecati dal settarismo e dal rancore. Un esempio negativo di tale atteggiamento è l'articolo anonimo, e perciò, temiamo, redazionale, apparso sul « Rinascimento socialista » del 20 agosto: in quell'articolo si invita tutto il movimento operaio al dibattito sulle ragioni dello spostamento a destra dell'elettorato italiano (semmai, bisognava dire dell'elettorato democristia-

no) e poi si creano le premesse di un dibattito serio e costruttivo invece contro il PCI che si permette di considerare il PSI come una forza di sinistra. Con argomentazioni di questo genere si porta un contributo alla rissa e con essa alla confusione delle autentiche posizioni e prospettive politiche, si mistifica una problematica in vero assai complessa e perciò bisognosa di chiarezza, di precisione, di concretezza e, perché no?, anche di un po' di umiltà e di senso del limite. Ma, del resto, che dire di un interlocutore che nella stessa colonna afferma che « entra in crisi la politica del PSI » e poi sottolinea che « il PSI ha mantenuto i propri voti in Sicilia; in altre parti, soprattutto in Puglia, è andato avanti »?

La politica del PSI non entra in crisi, ma semmai, torna finalmente se stessa, allorché si dice sì alla coalizione di centro-sinistra, purché faccia certe riforme, compia certe scelte, sposti in avanti gli attuali arretrati equilibri sociali, economici, civili e politici; se questo non avverrà, si dirà no al governo ed alla formula che lo sostiene. Questa politica, si badi bene, era la politica sostenuta anche dai compagni del PSIUP quando ancora erano con noi nel PSI.

Ma è evidente che al compagno che ha scritto sul « Rinascimento socialista » nonché ai compagni che hanno ospitato anonimo il suo contributo, il livore e la rabbia hanno tolta la capacità di ragionare, in assenza della quale, non c'è dibattito, ma rissa.

Alla quale non intendiamo prestarci.

Notizie in controtacco

Giustizia per Pinelli?

L'ex Commissario aggiunto Calabresi dopo la sua provocatoria promozione a Commissario superiore dovrebbe finire sul banco degli imputati per le sue responsabilità nella tragica morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli. Infatti il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, dottor Mauro Gresti, ha fatto notificare, il 26 Agosto scorso, degli avvisi di reato sia al Commissario Luigi Calabresi che al capo dell'ufficio politico della Questura, dottor Antonino Allegra.

Calabresi è indiziato di omicidio colposo, mentre Allegra dovrebbe rispondere di fermo illegale e, quindi di abuso di autorità.

La decisione della procura generale di Milano di accogliere le richieste avanzate dalla vedova dell'anarchico Pinelli, contribuisce a ricreare un clima di fiducia da parte dei cittadini nei confronti della giustizia e delle istituzioni democratiche.

Non comprendiamo però come i giudici milanesi si siano dimenticati di inviare un terzo « avviso di reato » all'ex questore Marcello Guida per calunnie, per avere cioè accusato un morto di un orrendo delitto come quello della banca dell'Agricoltura.

Non basta!

Siamo arrivati al punto che un pugno di fuori legge può tenere in scacco le forze e i presidi dello Stato e fare strame della Costituzione e della Legge ogni volta che gli salti il ticchio di farlo.

Invocare una ferma azione repressiva nei confronti dei nuovi brigantini non basta. L'azione di costoro — anche a livello parlamentare — trova ancora sostegno da tutta la stampa moderata e forcaiola.

Lo scopo è evidente: frenare l'avanzata dei lavoratori verso la conquista di un maggior potere e impedire le riforme.

A questo punto sarà giocoforza ricorrere a forme di autodifesa contro

gli attentati alle sedi dei partiti operai e delle organizzazioni sindacali, contro le aggressioni selvagge a singoli compagni, contro le esplosioni sui treni e nei luoghi pubblici, contro, insomma, al terrorismo economico e ideologico.

Dare a Cesare quel....

Al vice segretario Berlinguer, che vorrebbe far credere che l'evoluzione politica avvenuta nel PSI sarebbe stata determinata dalla spinta comunista, dobbiamo ricordare che, se oggi il PCI è uscito dal « ghetto » dell'opposizione fino a contribuire — in sede parlamentare — all'attuazione delle riforme, ciò è dovuto al PSI che si è battuto per eliminare il principio della delimitazione della maggioranza.

Il superamento di tale principio non significa però che il PCI sia stato in grado sino ad oggi di portare avanti un serio processo di revisione ideologica, senza del quale la prospettiva dell'inserimento del PCI nell'area di governo è un'ipotesi lunare.

I professionisti della calunnia!

Da oltre due anni le vestali del « buon costume » e della « moralità » pubblica vanno intensificando la loro azione diffamatoria contro dirigenti del nostro partito, facendo perno sui giornali delle forze padronali più ottuse e borboniche.

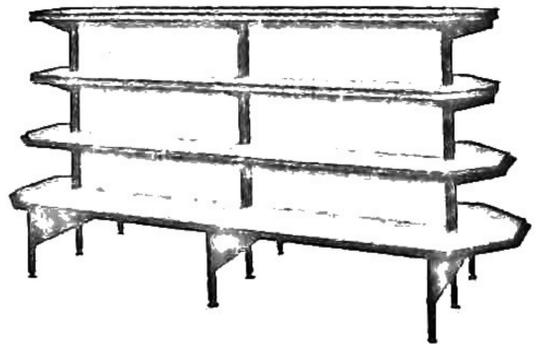
Niente viene trascurato: l'aggressione morale, la calunnia, l'insulto, la falsità, sono i nuovi vergognosi strumenti di lotta politica adoperati dai « candidi » libelli in maniera vile e canaglia.

A questi ignobili attacchi non vale la pena dare una risposta emotiva. Bisogna rimettersi con fiducia al giudizio della Magistratura evitando così qualsiasi strumentalizzazione politica di tali fatti. A questa linea ci siamo sempre attenuti e continueremo ad attenerci, nella convinzione che i fatti ci daranno ragione.

CEFLA

40026 IMOLA (Italy) - Via Selice, 102 - Telefono n. 26.540
Direzione commerciale: Via Emilia, 25 - Telefono n. 29.177

arredamento negozi



S. A. C. M. I.

COOP. MECCANICI IMOLA SOC. COOP. A. R. L.

COSTRUZIONI MECCANICHE

Macchine per Ceramica Industriale - Macchine per Fabbricazione Tappi Corona
Macchine per frutta

IMOLA (Bologna)

Via Prov. Le Selice 17/A
Tel. 26.460
Telegrammi: SACMI - Imola

MILANO

Torre Velasca, 9 P. Int. 1
Ufficio Commerc. per l'estero
Tel. 80.44.70

MESTICHERIA
F.lli

Cortecchia

Via Orsini 11 - Tel. 23031 - Imola

- ◆ CARTE PER PARATI
- ◆ STUCCHI
- ◆ IMBIANCATURA
- ◆ VERNICIATURA

A due anni dalla scomparsa

Ricordo di Fernando Santi

Il 15 Settembre 1969 si spegneva Fernando Santi.

Tutti i compagni e i lavoratori lo ricordano coraggioso combattente antifascista e valoroso dirigente della CGIL e del PSI.

Tenace assertore di un sindacato unitario, autonomo e democratico, subordinò a questo obiettivo ogni suo atteggiamento politico e sindacale.

Il nome, lo spirito di Fernando Santi, come quello di Bruno Buozzi, di Giuseppe Di Vittorio, di Giacomo Brodolini rimangono indissolubilmente legati alla storia del movimento operaio, ancora oggi fieramente e duramente in lotta per superare la fase di acuto scontro di classe in cui vive il Paese.

Con Brodolini e con Santi — il cui rapporto di amicizia e di collaborazione fu stretto e continuo — il nostro Partito ha perso certamente molto. Ha perso due fra i suoi uomini più capaci di cogliere il nesso fra azione politica e movimento delle masse e nel contempo più sensibili alla necessità di dare al Partito una linea non solo tattica, ma una prospettiva strategica di nuovi equilibri in contrapposizione ai vecchi equilibri.

Vogliamo ricordare ai compagni che Fernando Santi visse e morì povero, lasciando alla classe operaia il luminoso retaggio di una lunga, operosa missione.

DALLA PRIMA PAGINA

La DC imolese chiede

scienza della gestione D.C. e la sua politica di immobilismo clientelare, ha procurato un secondo risultato altrettanto significativo (e di cui non dovremmo stancarci di lodare gli amministratori D.C. stando al «Nuovo Diario»): non venendo dotato delle nuove necessarie specializzazioni e non essendo potenziato secondo le esigenze sanitarie della nostra comunità, il prestigio dell'Ospedale è andato paurosamente calando negli ultimi dieci anni fino al punto che recentemente le stesse autorità hanno sanzionato e riconosciuto questa situazione declassando ad Ospedale di Zona un ospedale come il nostro che in passato, prima della gestione D.C., aveva invece un proprio prestigio ed una propria influenza.

La più evidente conseguenza del declassamento sul piano gestionale e dei servizi è rappresentato dalla «fuga» verso altri ospedali limitrofi di migliaia e migliaia di cittadini imolesi, costretti a scegliere altri luoghi di cura per le carenze del nostro ospedale, con tutti gli inevitabili disagi che un ricovero lontano dalla famiglia comporta.

Riprendendo le parole del «Nuovo Diario» ci sentiamo anche noi di dire: «Questa è la verità delle cose; tutto il resto non conta, sono chiacchiere». E di chiacchiere il Nuovo Diario ne fa troppe come ognuno può constatare.

Rivolto alla nuova maggioranza di sinistra l'articolista D.C. dice poi con aria di sufficienza: «Ecco, cari compagni che vi accingete a reggere le sorti dell'Ospedale cittadino, su un vassoio d'argento il Nuovo Ospedale ed il vecchio dopo la cura del «Gerovital» delle risistemazioni e dei nuovi reparti specialistici».

Le cose, come voi tutti sapete, stanno ben diversamente: su un vassoio d'argento la nuova maggioranza non trova un Ospedale nuovo né tanto meno un ospedale vecchio ringiovanito.

Trova invece una struttura sull'orlo del collasso economico e finanziario. I deficit via via crescenti che risultano dagli ultimi bilanci approvati raggiungono ormai cifre di parecchie centinaia di milioni, e, quando

saranno noti i consuntivi del '70 e '71, non ci stupiremmo che la situazione economica si fosse ulteriormente aggravata.

Disavanzi crescenti caricati sui bilanci futuri

Tali disavanzi, che sono la conseguenza di una gestione clientelare dell'Ospedale protrattasi per oltre 15 anni, vengono caricati sulle rette degli anni successivi cosicché i cittadini imolesi e la collettività sono poi in definitiva sempre quelli che pagano per gli errori e l'inefficienza di minoranze insediate in posizioni di potere.

I 146 milioni di deficit del 1969, ad esempio, sono stati fatti gravare per circa 2/3 sul bilancio del 1970 e su quello del 1971 mentre la restante parte, circa 45 milioni, dovrà essere caricata sul bilancio 1972. Quanto poi al tanto declamati nuovi reparti, si deve dire che arrivando purtroppo con dieci anni di ritardo, servono a coprire solo in minima parte la domanda arretrata dei servizi: sono cioè dei provvedimenti tampone per arrestare il dissanguamento cui la politica D.C. ha condotto il nostro Ospedale, che alla fine della sua gestione cerca in qualche modo di mascherare.

Prima che noi possiamo vedere funzionare il nuovo ospedale passeranno molti anni e il «gap» (cioè il «divario») tra il nostro ospedale e gli altri potrebbe ancora aumentare, proprio a causa del tempo perduto per «la conclamata buona amministrazione D.C.».

Per ora infatti sono disponibili solo 852 milioni del primo stralcio del nuovo Ospedale, poiché però pare che, dato il tipo di ospedale progettato, per le strutture portanti saranno necessari da 1,8 a 2 miliardi e poiché pare che tali strutture non possano essere costruite a pezzi, è evidente che mancano ancora da un miliardo a 1 miliardo e 200 milioni per poter dire di avere dato un avvio veramente concreto al nuovo Ospedale.

Quello che la D.C. imolese presenta come «la perla della sua gestione» per ora rimane ancora un

progetto che è ben lungi da una concreta e rapida attuazione.

Un patrimonio di miliardi verso la distruzione

Per chiudere vorremmo commentare con alcuni dati contabili «il lavoro capillare, ponderato, serio ed oculato delle Amministrazioni D.C.» come lo definisce il «Nuovo Diario».

1) AZIENDA AGRARIA

Anno	Preventivo	Consuntivo
1966	+ 29.522.120	- 22.869.074
1967	+ 31.707.754	- 3.582.516
1968	+ 7.325.004	- 80.644.021
1969	- 2.297.462	- 56.076.142
	+ 66.457.416	- 163.171.753

Contro una previsione di un attivo complessivo nel quattro anni pari a oltre 66 milioni, si riscontra invece una perdita di 163.171.753 e questo con un'Azienda agraria che si aggira sul 900 ettari.

2) SPESE GENERALI

Le spese generali in cinque anni dal 1967 al 1971 sono passate da 205 a 524 con un incremento percentuale astronomico pari al 261%, logica conseguenza di una politica della maggioranza D.C. che non si è mai preffisa seri obiettivi di efficienza amministrativa.

3) OPERE PIE

Anche qui l'Amministrazione delle precedenti maggioranze D.C. ha dato i suoi frutti. Dal deficit sopra riportato, che nel quinquennio ragguagliato nel complesso l'astronomico cifra di L. 855.481.651, risulta evidente che le Opere Pie hanno ormai gravemente intaccato i loro patrimoni e se non si cambierà strada entro qualche anno, quello che costituiva un cospicuo patrimonio, sarà andato completamente dilapidato.

Le cifre riportate sono più significative di qualunque commento; i cittadini da esse possono trarre le loro conclusioni su come la D.C. amministrata la cosa pubblica e quale valore possono avere le «laudi» di chi è vissuto per tanto anni all'ombra dello scudo crociato.

FRAZIONE «TRE MONTI»

Il Consiglio di Frazione sui problemi scolastici

Potenziare le scuole materne ed all'aperto - Abolire tutte pluriclassi nelle elementari - Utilizzare per scopi sociali gli edifici scolastici vuoti

Il consiglio di frazione Tre Monti si è riunito lunedì 6-9-1971 per discutere sull'attuale situazione delle scuole di frazione.

Il presidente compagno Giacomino Dal Monte ha illustrato la situazione delle scuole della frazione: 1 scuola materna, 3 scuole elementari nelle quali funzionano pluriclassi (Pascola, Zello, Ghiandolino), 1 scuola vuota (Podiano), 1 scuola all'aperto.

Emerge da ciò, ha proseguito, il quadro drammatico in cui versa la scuola nella nostra frazione, forse la unica in tutto il territorio comunale a non avere una scuola con cinque classi ma solo scuole con pluriclassi. E' solo da una valutazione realistica della situazione che il consiglio di frazione dovrà affrontare il problema per cercare di dare ad esso delle razionali soluzioni.

Una di queste soluzioni potrebbe essere quella di invertire la tendenza attualmente in corso di portate gli alunni nelle scuole di città, favorendo invece la soluzione inversa e cioè quella di portare gli alunni dalla città alle scuole della periferia. Conseguenza di ciò sarebbe l'abolizione della triste piaga delle pluriclassi che certamente ai nostri giorni non è cosa da accettare.

Un'altra potrebbe essere quella di trasferire alcuni da una in una altra in modo tale da averne il completamento.

Altro problema è quello relativo all'utilizzazione degli edifici scolastici vuoti o che potrebbero diventare vuoti a seguito dei trasferimenti sopraccennati. Questi edifici dovrebbero essere adibiti a servizi sociali, di interesse di tutta la collettività ma mai affittati a privati.

Nel dibattito che si è successivamente aperto sono intervenuti vari consiglieri, tra questi: Trombolini (DC) ha insistito sull'abolizione delle pluriclassi, sul trasporto degli alunni dalla città nelle scuole della periferia e sulla istituzione del doposcuola.

Naldi (PLI) ha sostenuto che il problema scuole è legato strettamente a quello dell'autodromo. Prima è necessario risolvere i problemi della viabilità relativa all'autodromo e poi quello delle scuole. Altro elemento da considerare è quello della nocività dei rumori relativi all'autodromo. A tal proposito ne ha chiesto l'urgente rilevamento.

Franzoni (PCI) ha chiesto una radicale modifica degli attuali principi su cui si basa l'ammissione dei bambini alla scuola materna prima ed a quella all'aperto poi, per evitare le attuali discriminazioni. Ha proposto inoltre la costituzione di comitati scuole-società in tutte le scuole della frazione.

Al termine della discussione il consiglio si è trovato unanime su quanto segue:

a) per tutte le scuole della fase dell'obbligo: il consiglio di frazione

propone un comitato scuola-società formato in modo paritetico da rappresentanti dei genitori, del consiglio di frazione e delle autorità scolastiche quale iniziativa concreta e costruttiva al fine di affrontare collegialmente i problemi che direttamente coinvolgono e determinano la crescita psichica ed intellettuale degli alunni e le scelte di fondo della scuola.

b) per la scuola all'aperto: il consiglio di frazione chiede un potenziamento della scuola all'aperto affinché il maggior numero di bambini di età scolare ed in condizioni cagionevoli di salute ne possa usufruire, utilizzando a tale scopo, gli edifici scolastici attualmente vuoti.

c) per le scuole elementari: il consiglio di frazione chiede l'abolizione di tutte le pluriclassi esistenti nella frazione. Per le singole scuole propone: Ghiandolino - trasferire gli alunni che convergono alla Pascola ed utilizzo della scuola per altre attività sociali (colonia elioterapica).

Pascola - col trasferimento degli alunni di Ghiandolino si avrebbe il completamento dell'5 classi. Eventuale trasformazione in scuola all'aperto. Zello - completare il ciclo di 5 classi destinando qui alunni che attualmente, pur essendo della zona, vanno a scuole cittadine (Campanella).

Per quanto riguarda la scuola di Zello il compagno Nunzio Cicchese ha chiesto una più efficace manutenzione della stessa e l'istituzione di strisce pedonali davanti alla medesima.

Conclusa la discussione «scuole» il consiglio ha affrontato altri due argomenti: Codrignano ed autodromo. Per quanto riguarda Codrignano il Consiglio di frazione ha approvato un Ordine del giorno nel quale appoggia la azione svolta dai partiti, sollecita la soluzione dell'annoso problema causa di continui disagi per gli abitanti della zona, si impegna a vigilare affinché non ci siano più rinvii alle soluzioni auspiccate.

Per l'autodromo, anche in previsione delle corse di domenica 12 settembre, il consiglio di frazione ha deciso di inviare una lettera al Sindaco affinché non si ripetano più soprassalti ai danni degli abitanti della zona nelle ore di transito permesse.

XI censimento generale

Nel periodo compreso tra il 14 Ottobre ed il 10 Novembre 1971 avranno luogo le operazioni di rilevazione del XI Censimento Generale della Popolazione e del V Censimento Generale dell'Industria e del Commercio.

Alla fine di Settembre è previsto l'addestramento e la scelta del personale che verrà incaricato delle operazioni di rilevazione.

In particolare i principali compiti che dovranno essere svolti dai rilevatori dovranno essere i seguenti:

a) distribuzione dei modelli di rilevazione, relativi sia al censimento demografico sia a quello industriale e commerciale e compilazione dei relativi stati di sezione provvisori nel periodo 14-23 Ottobre;

b) ritiro, nel periodo 27 Ottobre - 10 Novembre, dei modelli già distribuiti, revisione preliminare dei medesimi, e, ove necessario, completamento o compilazione integrale dei medesimi;

c) compilazione e codifica di alcuni quesiti contenuti nel questionario. Chiunque sia interessato allo svolgimento delle mansioni di rilevatore in relazione alla esecuzione di detti censimenti deve far pervenire apposita domanda, in carta libera, indirizzata al Sindaco del Comune di Imola entro il prossimo 18 settembre.

La domanda dovrà contenere, oltre agli estremi anagrafici, il titolo di studio posseduto e l'indicazione di eventuali condizioni socio-economiche particolari dell'aspirante rilevatore. La scelta verrà compiuta in base ad una apposita prova selettiva.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Statistica e Studi del Comune di Imola.

	DISAVANZI					
	1965	1966	1967	1968	1969	1970
O. P. Cronici	33.757.389	46.484.539	60.776.031	87.936.076	100.914.812	108.299.742
O. P. Fontana	8.308.517	10.222.051	10.652.630	15.463.450	20.450.070	22.223.797
O. P. Buon Pastore	2.599.691	3.652.522	4.599.418	6.744.510	8.329.090	10.528.132
O. P. Orfanotrofio Maschile	10.717.673	7.468.393	9.971.841	19.357.582	31.071.983	44.041.425
O. P. Orfanotrofio Femm.	16.972.024	21.216.618	20.803.529	31.059.991	35.852.228	45.005.897
	72.355.294	89.044.123	106.803.449	160.561.609	196.618.183	230.098.993

Successo della Fiera del Santerno

potenziare e sviluppare la nostra economia.

Ha quindi preso la parola l'on. Armadori, il quale si è intrattenuto in particolare sulla crisi monetaria con riferimento alle recenti decisioni del governo americano circa la non convertibilità del dollaro e la imposizione di una soprattassa del 10 per cento alle merci importate.

Egli ha lamentato anzitutto che Nixon abbia preso tali decisioni, che incidono non poco sulla situazione economica dei Paesi europei, senza alcuna consultazione con i governi di questi Paesi. La lezione che deve essere tratta da questi avvenimenti da parte della classe dirigente italiana e dell'Europa - ha proseguito Armadori - deve essere una lezione che deve portare ad unire gli sforzi per la creazione di un fronte comune nell'economia europea per il superamento dell'attuale crisi con la istituzione di un mezzo di riserva comune in sostituzione del dollaro.

Ma non sembra che la lezione sia servita, giacché la riunione di Bruxelles dei paesi della CEE non ha dato una risposta unitaria lasciando peraltro poco da sperare per il futuro. Per quanto riguarda l'Italia, le misure americane danneggiano la nostra economia in particolare nel campo delle esportazioni verso il mercato USA per effetto della soprattassa del 10 per cento.

Nella nostra regione si avrebbero ripercussioni non indifferenti nei settori delle maglierie, delle calzature e della meccanica in un momento in cui la piccola e media industria emiliana-romagnola attraversa una profonda

crisi strutturale. Sono necessari quindi - ha concluso l'on Armadori - provvedimenti governativi che neutralizzino le negative conseguenze delle decisioni americane; è necessario che il governo intervenga decisamente a sostegno delle nostre industrie per mantenere competitivi i nostri prodotti sul mercato americano.

Per quanto riguarda la caratteristica della Fiera, rimane sostanzialmente invariata rispetto agli anni precedenti. Essa si presenta come una grande esposizione di merci in cui risalta particolarmente la produzione locale nei vari settori, dall'agricoltura all'artigianato e all'industria, nella quale vengono messe in evidenza le ultime innovazioni tecniche, specie nel campo delle macchine agricole, degli elettrodomestici, dell'arredamento, ecc.

Grande interesse ha suscitato la mostra dell'antiquariato maggiormente arricchita rispetto a quella dello scorso anno, come pure il padiglione del Comune d'Imola e delle A.M.I. in cui venivano trattati alcuni importanti argomenti di attualità: il decentramento amministrativo recentemente attuato a Imola, il problema degli inquinamenti, della salute pubblica e degli ospedali.

La Fiera si è conclusa dunque anche quest'anno con un pieno successo. L'affluenza del pubblico è stata notevole, attratto dall'interesse della rassegna economica ed anche dal programma degli spettacoli che si presentava con interessanti motivi di attrazione.

Questo successo è il meritato premio per tutti coloro che, organizzatori ed espositori, hanno tenacemente o-

perato e lavorato alla realizzazione di questa importante rassegna economica locale che ogni anno si rinnova e riconferma la sua validità.

Non distrarsi

to operaio finalmente consapevole della prospettiva continentale dei propri problemi. In tale direzione troppo poco si è discusso da parte delle forze della sinistra italiana; bisogna recuperare, e in fretta, il troppo tempo perduto.

Il panorama politico nazionale è fermo, stagnante, democristianamente immobile sulla situazione antecedente le ferie: il che significa che si è aggravato, giacché star fermi in situazioni così complesse significa semplicemente andar indietro. Ed infatti il braccio di ferro tra settori progressisti e settori conservatori (o addirittura reazionari) della maggioranza è giunto ad un punto limite: di fronte al ricatto di Nixon si deve ormai scegliere senza più tergiversazioni. O si dà ragione al partito «americano» e si paga senza fiutare, rendendo la nostra economia ancor più condizionata agli interessi del capitale straniero, o si coglie l'occasione per iniziare uno sviluppo economico guidato da una logica autenticamente democratica, che miri cioè allo sviluppo delle spese sociali e collettive (ospedali, scuole, case, trasporti pubblici) contro il dilagare parassitario di spese consumistiche e superflue.

Presentare denuncia per le tasse comunali 1972

Con pubblico manifesto affisso il 1.º settembre u.s. il Comune rammenta ai contribuenti l'obbligo della dichiarazione dei cespiti (beni economici o reddito) sui quali gravano i vari tributi comunali 1972.

Ogni anno l'Amministrazione fa seguire all'affissione del manifesto una particolare raccomandazione, attraverso la stampa locale, intesa a richiamare l'attenzione degli interessati sugli adempimenti annuali prescritti dalla norma di legge in materia di imposte e tasse comunali.

Tali tributi sono: l'imposta di famiglia, sul valore locativo, di patente, la tassa insegne, sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche, sulla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani interni (immondizie), sui cani.

I titolari di cespiti assoggettabili alle imposte e tasse sopra elencate debbono farne denuncia, entro il termine prorogabile del 20 settembre p.v., all'Ufficio Tributi del Comune, a mezzo degli appositi moduli forniti gratuitamente dall'ufficio stesso.

L'obbligo della denuncia sussiste, oltre che per i nuovi contribuenti, anche per gli iscritti nei ruoli dei tributi quando siano intervenute modificazioni nelle condizioni di tassabilità (aumento, diminuzione, cessazione). E' fatta viva raccomandazione a tutti i contribuenti di verificare la propria posizione contributiva onde provvedere in termini alle necessarie dichiarazioni di iscrizione o variazione.

A differenza della dichiarazione unica erariale (denuncia Vanoni) per le imposte e tasse comunali può omettersi la dichiarazione annuale solo nel caso di cespiti già tassati quando le condizioni di tassabilità siano rimaste invariate. Ciò non esclude gli accertamenti di Ufficio che possono essere eseguiti in qualsiasi tempo.

Ogni interessato ha comunque la possibilità di rivolgersi direttamente alla Sezione Tributi (Municipio - ultimo piano) che è a disposizione per ogni informazione o delucidazione.

Per i tributi che principalmente interessano la generalità dei contribuenti si tengano presenti le seguenti avvertenze.

IMPOSTA DI FAMIGLIA: La denuncia va intestata al capo famiglia anche se sprovvisto di reddito proprio. All'imposta sono soggetti i residenti nel Comune e coloro che, pur senza iscrizione anagrafica, dimorino prevalentemente in Imola.

Vanno dichiarati tutti i redditi posseduti da qualsiasi componente la famiglia, tanto se conseguiti nel Comune, quanto se prodotti altrove, derivanti da proprietà immobiliari (terreni, fabbricati) dall'esercizio di attività professionali, artigiane, commerciali, da rapporto di lavoro dipendente (salario, stipendio, pensione).

Per i nuovi contribuenti la denuncia è obbligatoria anche se il reddito complessivo prodotto nella famiglia, considerate le detrazioni ammesse a titolo di fabbisogno fondamentale, ecc., non comportano la tassabilità.

TARIFFA RACCOLTA IMMONDIZIE: Va dichiarato il numero dei vani, la loro superficie in metri quadrati, la loro ubicazione o destinazione. Sono tenuti alla denuncia coloro che

occupano o conducono locali a qualsiasi uso adibiti compresi nella zona in cui il servizio di raccolta è regolarmente istituito secondo la delimitazione dello apposito atto deliberativo.

IMPOSTA SUI CANI: Contrariamente a quanto previsto per gli altri tributi, la denuncia dei cani va presentata entro cinque giorni dall'inizio del possesso o della detenzione degli animali. Va dichiarato il numero dei cani posseduti, la loro razza e destinazione. La denuncia è obbligatoria per gli animali appartenenti a qualsiasi razza e a qualsiasi titoli detenuti.

I possessori o detentori di cani debbono inoltre provvedere annualmente i loro animali dello speciale contrassegno metallico, che va ritirato presso l'Ufficio Tributi entro il mese di gennaio di ogni anno.

Per quanto concerne le sanzioni previste a carico di coloro che non presentano le prescritte denunce, e presentano denunce infedeli, si richiamano le disposizioni degli artt. 292 e 296 del T.U.F.L. 14 settembre 1931 n. 1175, rispettivamente modificati dagli artt. 54 e 56 della Legge 2-7-1952 n. 703, e 292 bis, inserito con l'art. 4 della

Legge 18-5-1967 n. 388, i quali stabiliscono:

a) chiunque avendone l'obbligo non presenta le denunce di cui all'articolo 274 è soggetto ad una soprattassa pari al terzo dei tributi complessivamente dovuti, per tutti gli anni per i quali è stata accertata l'evasione;

b) le violazioni alle norme del T.U.F.L. riguardanti l'applicazione dei tributi e quelle dei relativi regolamenti sono punite, oltre che con le sanzioni civili comminate nei singoli casi, con l'ammenda da L. 1.000 a L. 50.000.

c) indipendentemente dalle sanzioni stabilite dagli artt. 292 e 296, a carico dei contribuenti che abbiano ommesso le denunce o che le abbiano presentate infedeli si applica una maggiorazione del 250 per cento semestrale sulle somme o sulle maggiori somme dovute a seguito di accertamento di ufficio o rettifica.

L'Amministrazione Comunale nutre fiducia che tutti gli interessati assolveranno compiutamente a loro preciso dovere civico, agevolando in tal modo l'opera dell'ufficio per il conseguimento di una sempre maggiore perequazione tributaria.

A Dozza dal 16 al 19 settembre

Pittori contemporanei al «Muro dipinto»

Alla 4.ª edizione della Biennale di Arte di Dozza «Il muro dipinto» che si terrà nell'antico borgo Appenninico dal 16 al 19 settembre 1971, sono stati invitati i seguenti artisti contemporanei d'avanguardia:

- 1) Yanez BERNIK
- 2) Luca CRIPPA
- 3) Beppe DEVALLE
- 4) Pietro DEPAOLIS
- 5) Sandro MARTINI
- 6) Carlo MATTIOLI
- 7) Concetto POZZATI
- 8) SARTELLI
- 9) Emilio TADINI

La Giuria è composta dai critici d'arte Andrea Emiliani, Garibaldo Marussi, Franco Russoli, Marco Valsecchi, Zoran Krzysnik, dal giornalista Dario Zanelli, Segretario il Sig. Tomaso Seragnoli.

La originale iniziativa culturale è posta sotto l'alto patrocinio del Ministero del Turismo e Spettacolo e si avvale della collaborazione dell'Ente Provinciale del Turismo di Bologna; cominciano a giungere in visita a Dozza gli artisti partecipanti che vogliono conoscere la località e studiare il modo migliore per inserire il loro affresco murale nel tessuto urbanistico dozzese.

Contemporaneamente al «Muro dipinto» avrà luogo il Gemellaggio Artistico tra Dozza e la libera Repubblica di Montmartre (Parigi); la cerimonia si svolgerà nel Salone Maggiore della Rocca Sforzesca di Dozza, la domenica 19 settembre 1971 alle ore 17, alla presenza di Monsieur Emily Kerambroun, Presidente della Repubblica di Montmartre, e del Sindaco di Parigi XVIII, Madame Antoniette Binoche.



Si sta concludendo la campagna sottoscrizione Avanti! 1971. Dal prossimo numero pubblicheremo la graduatoria delle sezioni.

DA FONTANELICE

Sarà presto costruito il complesso turistico

Hanno avuto inizio in questi giorni i lavori per la costruzione del complesso turistico nel Capoluogo di Fontanelice.

Il progetto prevede la costruzione di una piscina per adulti ed una per bambini, nonché la realizzazione di un laghetto turistico con ristorante charet e di un parco attrezzato.

Al finanziamento del complesso il Comune provvede mediante mutui agevolati e contributi a fondo perduto da parte del Ministero del Turismo e Spettacolo ai sensi della Legge 2.7.66

nonché di interventi finanziari da parte dell'EPT di Bologna e Istituto Sviluppo Economico dell'Appennino.

Sull'importanza e validità dell'iniziativa che riveste carattere comprensoriale in quanto interessa oltre alla Vallata del Santerno anche i Comuni della pianura Romagnola si sono ripetutamente pronunciati in senso largamente positivo gli Organi preposti allo sviluppo ed alla organizzazione del turismo nella nostra Provincia.

Nel contempo stanno volgendo a

termine i lavori per la realizzazione del complesso sportivo comprendente un moderno campo di calcio con annessa pista di atletica, campo di tennis e basket e pista di scatinaggio.

Anche queste opere saranno destinate allo svolgimento dell'attività sportiva dilettantistica e ricreativa dei giovani del comprensorio Imolese oltre, naturalmente, di quelli locali e dei forestieri che convengono a Fontanelice per il soggiorno estivo e di fine settimana.

Nessuna esenzione per gli amministratori delle AMI

A proposito della lettera inviata ai giornali dall'ex presidente delle AMI Sig. Ezio Zanelli e di un'altra lettera non firmata pubblicata da «Il Nuovo Diario» il 28 agosto u.s. secondo le quali nella cittadinanza imolese circolerebbe l'opinione che gli amministratori delle Aziende Municipalizzate di Imola sarebbero in parte o in tutto esentati dal pagamento di prestazioni svolte dalle Aziende stesse, la Commissione Amministratrice conferma quanto ha scritto il Sig. Zanelli, e cioè che gli amministratori delle AMI non godono di alcuna facilitazione.

Compensi e gettoni di presenza goduti dagli amministratori sono deliberati ogni anno dal Consiglio Comunale in seduta pubblica e quindi ben noti. Come risulta dal bilancio preventivo e consuntivo delle AMI stesse, approvato anch'esso in seduta pubblica dal Consiglio Comunale e verificato dai Revisori dei conti eletti dal Con-

siglio Comunale, nulla all'infuori di essi spetta o viene riconosciuto agli amministratori. Sono cose note e dovrebbero essere ben conosciute anche dai redattori della stampa cittadina.

Non ci sono indagini particolari da svolgere, poichè la necessaria documentazione è tutta di pubblica ragione e chiunque può controllare questo stato di cose. Qualsiasi cittadino può peraltro verificare di persona rivolgendosi alla presidenza delle AMI.

Si sottolinea infine che, come già avvenuto nelle assemblee di quartiere e di frazione di quest'anno, la Commissione Amministratrice delle AMI è sostenitrice convinta del più ampio dibattito da svolgersi nei quartieri e nelle frazioni su tutti gli aspetti della vita e del bilancio delle Aziende stesse.

La Commissione Amministratrice delle Aziende Municipalizzate - Imola

Sosteniamo l'Avanti

Strumento di democrazia, bandiera di avanzamento civile del Paese, l'Avanti! ha resistito a tutte le offensive reazionarie, ha superato ogni prova politica.

Imbiancato dalle censure, sequestrato, incendiato e soppresso dai fascisti, rinato all'estero e nella clandestinità della Resistenza, nel vivo delle battaglie democratiche della Repubblica, esso è stato pre-

sente a tutti gli appuntamenti che le vicende di questi tre quarti di secolo gli hanno fissato.

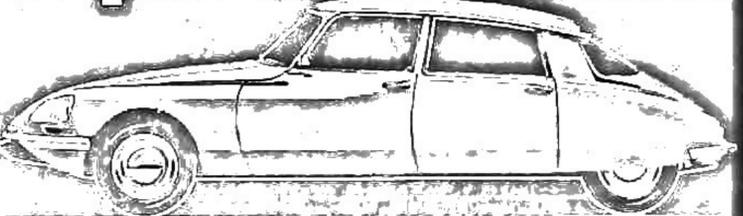
Il Socialismo avanza per la volontà dei lavoratori e per l'efficacia degli strumenti di cui dispone: tra essi al primo posto l'Avanti! che con la sua storia ha fatto corpo, che ha lanciato ai lavoratori italiani la parola d'ordine di Andrea Costa: Avanti!

Ristorante 'Alla Rocca'

Via F.lli Bandiera 6-8
IMOLA
LOCALI NUOVI
E MODERNAMENTE
ATTEZZATI

PRANZO COMPLETO DA L. 750 a L. 1.000!

Venite a provare i "più" delle Citroën



CITROËN AD/DS

DANTE BEDESCHI - Imola - viale Galvani, 19 - Tel. 23.444
Concessionario per IMOLA e CASTEL S. PIETRO
AUTOBIANCHI - CITROËN



Savoia

S.p.A. di ASSICURAZIONI e RIASSICURAZIONI
FONDATA NEL 1896
Agenzia GENERALE: Via P. Galeati, 11 - IMOLA - Tel. 25120

FERNANDO CHILUZZI
Agente Generale Procuratore



Rami esercitati:

- R.C.A.
- Vita
- Furto
- Incendio
- Infortuni
- Grandine
- Cristalli
- Malattie
- Aeronautica
- Riassicurazioni

INTERPELLATECI

Accaduto

Alle ore 13,20 di martedì u.s. Antonio Ancarani di 61 anni di Lugo alla guida di un autocarro carico di sacchi, proveniente da Massalombarda verso Bologna in un rettilineo fra la Fornace Guerrino e Osteriola, incrociava l'autotreno di Antonino Baroni di 41 anni di Medicina.

Per cause ancora imprecise, il camion dell'Ancarani urtava l'altro nella fiancata posteriore sinistra del rimorchio.

L'Ancarani perdeva il controllo del pesante veicolo, il camion sbandava a destra, poi invadeva la corsia di sinistra nel momento in cui dall'altra parte sopraggiungeva una autocisterna vuota condotta da Luigi Bertolini, 43 anni di Ravenna e vi si schiantava contro. Il Bertolini decedeva sull'istante mentre l'autocarro dell'Ancarani proseguiva ancora, lasciava la strada e finiva in una scarpata di cinque metri. Anche l'Ancarani, purtroppo, perdeva la vita.

Non si esclude che a provocare la sciagura sia stato lo scoppio del pneumatico posteriore sinistro dell'autocarro.

Durante una battuta di caccia a 500 metri da casa, Adelmo Lanzoni di 35 anni, residente a Buhano in Via Lume, mentre si preparava a sparare con un fucile automatico, gli si è inceppata la cartuccia in canna.

Nello sparare il caricatore è partito un colpo che l'ha ferito alla spalla sinistra.

Ricoverato al « Rizzoli » è stato giudicato guaribile in 40 giorni.

I Vigili del Fuoco di Imola sono stati impegnati nello spegnimento di un incendio scoppiato lungo la Via S. Prospero in un cascinale di proprietà dei fratelli Montroni, per ben 7 ore.

Sono andati distrutti 80 quintali di fieno, 50 di paglia, qualche attrezzo, oltre al crollo del coperto e ai muri perimetrali. Danni per circa 2 milioni di lire.

Il 33enne Renzo Bianconcini residente nella nostra città in Via Alfieri 2, mentre, per recarsi al lavoro, percorreva in auto la Via Selice, si scontrava con un camion che usciva dall'autostrada. E' stato ricoverato al « Bella-

ria » per trauma cranico-facciale, ferite multiple e stato di choc. Prognosi riservata.

Un'autocisterna carica di olio, pilotata da Giuseppe Civitano, di Spizzanola di Bari nell'attraversare l'incrocio tra la Via Selice e la Circonvallazione ha investito nell'ordine una « 1500 », un motocarro, una « 124 » ed una bicicletta che stavano attraversando. Quattro persone sono state ricoverate all'ospedale.

La polizia stradale ha dato avvio ad una inchiesta per accertare (il Civitano ha dichiarato che il camion segnava giallo) se il camion è veramente passato col giallo oppure col rosso.

Velocipedi e oggetti rinvenuti

Si comunica che sono stati rinvenuti nel mese di Agosto 1971 e consegnati presso il Comando Vigili Urbani i seguenti oggetti:

- Due biciclette da donna
- Una bicicletta da uomo
- Quattro ciclomotori
- Un materasso a molle
- Una tenda parasole
- Due cani da caccia
- Un braccialetto
- Un portamonete
- Un tirante elastico

I proprietari potranno ritirare quanto sopra presso il Comando Vigili Urbani previo espletamento degli accertamenti del caso e con l'osservanza del disposto di cui all'Art. 930 del Codice Civile.

La carta nei negozi

Essendo sorta, già da tempo, in alcune città italiane, una polemica circa il peso e, di conseguenza, circa il prezzo della carta usata nella vendita di generi alimentari, questo ufficio di Polizia Municipale è venuto nella determinazione di inviare alla stampa quanto disposto dall'art. 49 del Regolamento di Polizia Municipale del Comune d'Imola.

Tale articolo dispone quanto segue: « I generi alimentari devono essere venduti al netto e perciò quando sia possibile, pesati senza far uso della carta.

Se per la natura delle merci occorre far uso della carta, dovrà impiegarsi un solo foglio di misura prettamente proporzionato alla quantità della merce da involgere. La carta deve essere nuova, pulita e non tinta con colori nocivi.

Il peso della merce venduta deve corrispondere esattamente alla richiesta del cliente.

Il venditore è legalmente responsabile dell'eventuale cattivo funzionamento delle bilance, stadere ecc. Tutti gli utenti di pesi e misure, in ottemperanza alle speciali leggi, devono, nel termine di due mesi, denunciare l'apertura, il trasferimento, la cessazione e, inoltre, tutte le variazioni nelle intestazioni delle ditte ».

Sessione esami di abilitazione all'impiego di gas tossici

Nei giorni 20-21-22-23-24-25 settembre 1971, alle ore 8,30, avranno luogo presso l'Ufficio del Medico Provinciale di Bologna via del Borgo n. 136 le prove di esami per il conseguimento dell'abilitazione all'impiego del gas tossici.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di Igiene del Comune di Imola.

Abbonatevi a « La Lotta »

« La Lotta », per risolvere i compiti che si propone, ha bisogno della comprensione, dell'appoggio morale e, soprattutto, dell'aiuto tangibile dei compagni e del cittadino.

A costoro rivolgiamo pertanto un vivo appello, perchè contribuiscano con il loro abbonamento alla vita del nostro periodico.

Prof. Dott.

SILVANO QUADRI

Gia Primario Pediatra dell'Ospedale Civile

MALATTIE DEI BAMBINI

Riceve nei giorni feriali dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18 per appuntamento
IMOLA - Via Emilia, 43 - Tel. 22050

Prof. Dr. FRANCO ROSSI

Cardiologia - Malattie Polmonari
Libero Docente in Tisiologia

Via Appia, 26 - Tel. 28008

Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 16-19

Tutti i giorni per appuntamento

Convenzione cardiologica (visita ed elettrocardiogramma) con le Mutue

Dr. GIANLUIGI PIERSANTI

specialista

ORECCHIO - NASO - GOLA

assistente della Clinica dell'Università di Bologna

IMOLA - Via Cavour, 30

tel. amb. 26.512

abit. 22.336

Riceve: Martedì - Giovedì - Sabato dalle ore 15,30 alle ore 19

Dott. LUIGI LINCEI

Centro Sanatoriale Montecatone
Specialista in fisiologia - Medicina legale
Medicina dello Sport

MEDICINA GENERALE

MALATTIE DEI POLMONI

RAGGI X

Ambulatorio:

Via Cavour 63 (Palazzo Ginnasi)

Tel. 23121

ORARIO

Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 16 alle ore 20

Visite per appuntamento

Dott. ROBERTO ROMANO RANGONI

MEDICINA GENERALE
SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI
RAGGI X

Ambulatorio: Via Emilia 97
Telefono abitazione: 24324

Convenzionato con tutte le Mutue

Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17,30 alle 19,30, o per appuntamento

Dr. GIULIANO PIRAZZOLI

Medico Chirurgo

IMOLA (Bologna) - Via U. Foscolo, 32-34

riceve dalle 8 alle 9

Tel. 22754 - Amb.: Via Cavour, 57

ore 17 - 19 (escluso il sabato)

Tutti i giorni feriali escluso il giovedì

ore 17-19

Convenzionato con tutte le Mutue

Riceve anche a domicilio

Dott. BRUSA GIORGIO

IMOLA

Medicina Interna
Specialista Malattie Nervose
Ospedale Psichiatrico Osservanza

Abit.: Via 1° Maggio, 64 - Telef. 25.179

Amb.: Via Cavour, 86 - Telef. 28.064

Riceve giorni feriali dalle 7,30 alle 8,30

e dalle 17 alle 19 (escl. sabato pomeriggio)

Dr. GEPPINO CERVELLATI

MEDICO CHIRURGO

Abitazione: Via Cardinal Sbarretti, 25

Tel. 22.228

Ambulatorio: Via Appia, 26

dalle ore 8 alle 9 e dalle ore 16

alle 19,30

Escluso il sabato pomeriggio

e giorni festivi

Convenzionato con tutte le mutue

« LA LOTTA »

Quindicinale del P.S.I.

Direttore Responsabile

Carlo Maria BADINI

Redazione e Amministrazione

Viale P. Galeati 6 - IMOLA - Tel. 23260

Autorizz. del Tribunale di Bologna

n. 2396 del 23-10-1954

Spedizione in abbonamento postale

GRUPPO II

Pubblicità inferiore al 70%

Tipo/Lotta P. Galeati Imola - 1971



Mercato del veicolo d'occasione

vetture ed autocarri usati di tutte le marche e modelli

con e senza garanzia

Esposizione e vendita:

Via Selice, 17 - T. 22258 - via Mazzini 54 T. 23358

da oggi

presso la ditta

BAGNARESI

Via Mazzini, 43 - Tel. 23.742

ARATE senza anticipo

radio
televisori
frigoriferi
lavatrici
PHILIPS



Dr. LAURA GOTTARDI

AGENZIA IMMOBILIARE - COMPRAVENDITE - AFFITTI - PRATICHE AMMINISTRATIVE - DOCUMENTAZIONI - MUTUI

Via Garibaldi n. 6 - IMOLA - Telefono 23713

Concessionaria di vendita e assistenza:

Lavabiancheria
SAN GIORGIO BIO 14

Radio T.V. TELEFUNKEN

Elettrodomestici e TV
I N D E S I T

Addolcitori d'acqua
CULLIGAN

DITTA

Alberto Golinelli

IMOLA - Via Emilia, 48-52
Telef. 23.4.99



Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni inerenti i servizi di pompe funebri e cimiteriali
Servizio di composizione salme a domicilio sempre pronto a tutte le ore.

UFFICIO: VIA AMENDOLA, 51 - TEL. 26.524
ABITAZIONE: VIA MILANA, 2/a - TEL. 31.250

RONCHI Antonio

V. Appia 72 - IMOLA - T. 22.1.99

IDRAULICA - ELETTRODOMESTICI - LAVATRICI - CUCINE COMPONIBILI
GAS LIQUIDO "SHELL": SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO



AUGURI

La sezione « Galli » esprime gli auguri più fervidi di pronta guarigione al compagno Lorenzo Valdrè degente in ospedale.

Alla moglie Ersilia Carli, nostra carissima compagna, giungano le espressioni di viva, fraterna solidarietà di tutti i socialisti imolesi.

La redazione si associa.

Ad Ugo Colombo la XX Coppa Placci

La ventesima Coppa Placci di ciclismo valevole per il 5.º San Silvestro d'oro, Gran Premio Cooperativa Ceramica, Trofeo Coca Cola è stata vinta dal corridore della Filotex Ugo Colombo il quale bissò così la vittoria dello scorso anno.

Quinto di una esigua pattuglia che aveva preso il largo al sesto giro del Circuito dei Tre Monti, il furbo corridore ha lasciato che gli altri si dessero da fare a tirare, così che mentre Gimondi, Thomas Petterson, Polidori e Mori facevano a turno l'andatura, lui se ne stava tranquillo in attesa del colpo gobbo da giocare ai compagni di fuga. E gli è andata dritta a un chilometro dall'arrivo. E' scattato, non ce l'hanno fatta a prendergli la ruota,

li ha staccati e si è presentato al traguardo sorridente, a mani in alto.

La corsa quest'anno tutta imolese, partita da Imola tra due ali di folla entusiasta, si è snodata attraverso tutto il comprensorio dei Comuni limitrofi nei quali erano stati posti alcuni traguardi volanti.

Il clou della corsa si è avuto al sesto giro del circuito mondiale dei Tre Monti quando un quintetto composto da Gimondi, Thomas Petterson, Polidori, Mori e Colombo prende il largo. Il gruppo sonnecchia e così a trenta chilometri dall'arrivo il distacco diventa incolmabile.

All'ultimo giro Mori, ormai «sposato» si stacca e tutti intravedono uno sprint a

quattro. Ma, proprio all'ultimo chilometro, il colpo mancino di Ugo Colombo ha posto fine alla gara. Gimondi, ingiustamente baciato all'arrivo, si è classificato quarto pesando un buon stato di forma peraltro dimostrato anche ai mondiali in cui si è classificato secondo alla spalle del fuoriclasse Merckx.

Ottima l'organizzazione ed altrettanto entusiasmata la corsa che tanto interesse ed entusiasmo ha destato sulle sportivissime strade di Romagna.

Si organizzano i campionati europei di pallavolo

Procede sempre a ritmo intensissimo la organizzazione dei Campionati Europei di pallavolo e mancando 4 settimane all'inizio delle ostilità tra le squadre, molti problemi vanno via via risolvendosi. Uno dei problemi base era quello degli orari degli incontri, orbene risolto per il meglio la questione di giocare alla mattina o alla sera optando per questa ultima parte della giornata; subentrava la questione degli orari. Risolto anch'esso dopo un po' di tempo nel migliore dei modi.

Orari degli incontri dei Campionati Europei femminili, fase eliminatoria - Girone E - del quale fanno parte la Ungheria, l'Israele e la Gran Bretagna.

1.a giornata: 23 settembre - ore 20,30: Ungheria - Israele;

2.a giornata: 24 settembre - ore 20,30: Ungheria - Gran Bretagna;

3.a giornata: 25 settembre - ore 20,30: Israele - Gran Bretagna.

Orari Campionati Europei maschili, fase finale. Girone del 3 dal 13.º al 18.º posto al quale partecipano le squadre terze classificate di tutti i gironi, 6 in tutto.

I giorni sono il 27 - 28 - 29 - 30 settembre e 1.º ottobre.

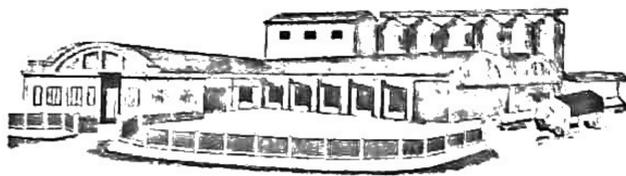
Gli incontri per giornata saranno 3, per un totale di 15 partite con orari che vanno dalle 18 (1.a partita), alle 20 (2.a partita) e 22 (3.a partita).

stabilimento:
viale marconi 93
telefono 22.4.36
imola
(bologna)



il meglio per l'alimentazione di ogni tipo di animale

italmangimi rende di più !!!



Dal 10 al 15 settembre
al Mercato Ortofrutticolo

INTERVENITE
e fate intervenire

al Festival Comunale

dell' **AVANTI!**

Riunione dei Consigli di Quartiere

Venerdì 10 - Cappuccini - Consiglio di Quartiere: o.d.g.:

1 - La legge sulla Casa e il quartiere;

2 - Autodromo e Istituzioni ospedaliere;

3 - Viabilità: Incrocio via Sbarretti - via Z. Vespignani;

— Incrocio via Montanara con via Pedagna e via Punta;

Pista ciclabile da via Pedagna a viale Amendola;

4 - Varie.

Ore 21 - Sede quartiere: via Cappuccini, 14.

Mercoledì 15 - Colombarina - Consiglio di Quartiere: o.d.g.:

1 - Nomina Commissione di lavoro per la Scuola Elementare;

2 - Varie;

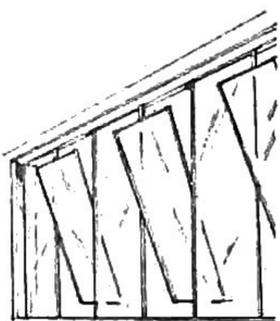
Ore 21 - Palazzo Sport.

Il consiglio di quartiere Marconi avrà luogo nei locali della Palestra della Scuola Marconi non nel locale precedentemente annunciato.



CIR anthos

COOPERATIVA INDUSTRIALE ROMAGNOLA



Serramenti metallici

INFISSI IN ALLUMINIO ANODIZZATO E IN PROFILATO ZINCATO - SERRANDE AVVOLGIBILI E SCORREVOLI - CANCELLI ESTENSIBILI - BASCULANTI - PORTINE

RIUNITI - TURBOTRAPPANI
POLTRONE - SERVOMOBILI
SCRIVANIE - ASPIRATORI CHIR.
COMPRESSORI

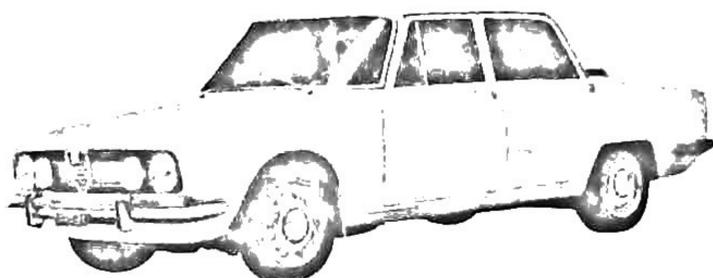


VIA RICCIONE, 4
CASELLA POSTALE 65
Tel. 23.4.77 - 23.7.11 - IMOLA

Apparecchi elettrodentali

Una macchina di classe

2000 Alfa Romeo



E per i guidatori di classe

"MONTREAL 2600,"

8 cilindri - iniezione

Concessionaria di Imola:

Dott. VANNINI VINCENZO

Via Meloni 13 - Tel. 22002



MARCHIO DI GARANZIA

Mobilificio

CAMAGGI

Imola

Via della Resistenza, 6 Tel. 23.027 (nuova circoscrizione)

Fino al 30 settembre sconto speciale Fiera del santerno